

Siamo un gruppo di donne e uomini, laici e preti, semplici cristiani che amano la chiesa, immersi come tutti negli eventi pandemici che hanno toccato in modo particolarmente grave la nostra terra, in un clima che a lungo è stato di stringente apprensione e di permanente lutto, e che tuttora resta di una certa emergenza. Scriviamo perché ci siamo sentiti da credenti profondamente a disagio per le dichiarazioni che, attraverso un comunicato stampa¹, la Conferenza Episcopale Italiana ha indirizzato al Governo del paese appena dopo le comunicazioni ufficiali inerenti le disposizioni per la cosiddetta 'fase 2'. Molte voci si sono accavallate in questi mesi in un turbine di opinioni, esternazioni, commenti, segnalazioni, punti di vista che ognuno ha potuto esprimere liberamente e nello stesso tempo decidere come accogliere. Una dichiarazione ufficiale come quella della Conferenza dei Vescovi italiani assume invece un tono e una qualifica che si sottrae alla libera circolazione delle opinioni ma porta pubblicamente con sé l'insieme di tutti i cattolici del paese, accomunati ipso facto alle posizioni espresse dai loro pastori. Per questa ragione sentiamo di dover manifestare altrettanto pubblicamente, nella nostra inscindibile condizione di cittadini e di cristiani, la nostra difficoltà a mantenerci solidali con quelle dichiarazioni, sia sotto il profilo del merito, sia soprattutto sotto quello del metodo.

Teniamo anzitutto a premettere che nemmeno noi sottovalutiamo il significato di questo prolungato digiuno eucaristico che fa mancare qualcosa di essenziale alla vita credente. Siamo coscienti di quel bisogno che molti avvertono con crescente intensità come un sentimento che ci appartiene. Molti di noi del resto sono impegnati in un lavoro di tutela della qualità e della dignità liturgica che dura da anni e che non ha avuto bisogno di questa sospensione forzata per decidere di esprimersi. Non ci deve quindi essere insegnato che senza eucaristia non esiste la chiesa e che la liturgia manifesta nel modo più alto e necessario la nostra condizione di discepoli/e del Signore. Siamo oltretutto perfettamente coscienti del fatto che nessun vuoto eucaristico può essere puramente surrogato con il ricorso alla Parola o con l'esercizio della carità. Non siamo quindi certamente noi a sottostimare la portata di una mancanza che resta tale. Teniamo anche a confessare la nostra ammirazione per quello che la nostra chiesa, a partire dal nostro vescovo e in tutte le sue componenti, ha fatto nei giorni più difficili e continua a fare in questi che non sono meno impegnativi. Soprattutto per quel servizio di retrovia che ha assicurato assistenza non meno che presenza a molti bisogni invisibili e disertati, oltre che un sostegno umile e attivo a quanti sono impegnati professionalmente nel compito della cura. Non meno per quelle iniziative annunciate a sostegno dei disagi futuri, in cui anche la nostra chiesa ha già deciso di mettere concretamente sul tavolo significative risorse economiche.

Proprio perché ammirati e partecipi del servizio umile e assiduo che la presenza della chiesa sa tenere in momenti come questi, siamo stati feriti dal contenuto e dal tono della dichiarazione diramata dalla CEI la sera di domenica 26 aprile. Non ci sembra in questione la giusta aspettativa di poter concordare con il Governo, nelle sedi opportune e con tempi debiti, il paziente ristabilimento di quelle condizioni in cui può essere possibile per tutti - e senza rischi per i più deboli - tornare alle celebrazioni liturgiche. Ma ci ha molto sorpreso la scelta di un atto così immediato, frontale e perentorio, incapace di leggere e comprendere le oggettive ragioni di rischio che hanno frenato le pubbliche autorità dal consentire disposizioni meno severe. Ancora di più ci è parso improprio, ingiustificato e particolarmente inopportuno aver evocato la violazione della libertà di culto, muovendo un'accusa che troviamo non solo di una gravità estrema, ma anche di palese inconsistenza. Anzitutto essa rimuove, per impulsività rivendicativa, il vero significato di tali situazioni, portando offesa a quanti nel mondo, cristiani e no, sono veramente impediti di esercitare liberamente il proprio credo religioso. Si mostra indisponibile a riconoscere la natura temporanea di disposizioni che si rendono necessarie, non per fantomatici disegni di controllo sociale della chiesa, ma per garantire una protezione, ancora indispensabile, a livello collettivo dal contagio, specie per anziani e immunodepressi che in

¹ Per leggere il testo del comunicato CEI: <https://www.chiesacattolica.it/dpcm-la-posizione-della-cei/>

qualsiasi forma di raduno verrebbero esposti a rischi non meno gravi delle scorse settimane, senza ignorare la possibilità di essere tutti potenzialmente vettore di contagio. Si dimentica inoltre di riconoscere il grande spazio offerto alla chiesa sui mezzi della comunicazione pubblica, che hanno garantito per via televisiva servizi religiosi francamente non disponibile per altre confessioni cristiane e per altri gruppi religiosi. Grazie a una tale possibilità la chiesa italiana ha potuto rivolgersi costantemente non solo ai suoi fedeli ma a tutti i cittadini italiani e la presenza del papa ha potuto esercitare quel magistero simbolicamente essenziale che tutti gli hanno riconosciuto. Ma persino andando oltre una evocazione così categorica della libertà di culto, ci ha mortificato l'acidità di fondo di una simile rimostranza, che in un colpo solo trasforma pubblicamente la chiesa in una corporazione che, tra le tante e come tante altre, non fa altro che rivendicare degli interessi propri indipendentemente dal bene comune e dagli interessi generali. Ci chiediamo quale impressione abbia potuto lasciare - e quale frutto pastorale abbia potuto portare - un atteggiamento simile presso quella folla di cittadini comuni cui la chiesa non è meno destinata che a quanti le sono ufficialmente appartenenti. Ci ha lasciato infine particolarmente delusi quel riferimento finale alla intensa attività sociale e caritativa effettivamente promossa dalla chiesa italiana in favore di tutti, che ci sembra però speso in una chiave rivendicativa e con un vago implicito ricattatorio che sono indegni della vera *charitas* evangelica, la quale sa bene dove trovare il solo criterio che la rende vero segno del Signore che soccorre l'uomo e trasfigura il mondo: non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra. Quel riferimento finale, che sentiamo come il momento più infelice di tutta la lettera, assegna subliminalmente al servizio della chiesa un valore di scambio che sconfessa in ogni punto i valori di fondo dell'agire cristiano.

Non ci è sembrato felice nemmeno il modo con cui si è dichiarato di «esigere» la ripresa dell'azione pastorale, non solo per le vaghe tonalità di arroganza contenute nel termine, ma soprattutto perché una tale ingiunzione viene formulata come se la vita della chiesa in questi mesi fosse rimasta nella più totale sospensione, come se il volume di preghiera cresciuto nelle piccole chiese che sono le nostre case non avesse sufficiente dignità pastorale, come se la prodigiosa inventiva di cui hanno dato prova molti preti e tutte le comunità non avesse quel valore di edificazione che si richiede ad una autentica prassi di chiesa. In questo senso ci pare di percepire tra le righe una difficoltà a comprendere questo momento anche come grande occasione pastorale. Ma anche una mancanza di prontezza a una logica dell'esodo e del deserto, di cui questi mesi sono stati un timido anticipo e un remoto addestramento. La nostra delusione è anche quella di molti credenti che in silenzio e in solitudine sono rimasti feriti da parole che hanno trovato dure, improprie e non necessarie. Ma anche quella di molta gente che senza appartenerele si aspetta ancora molto dalla chiesa e continua a guardarla con fiducia. Difficile dire chi sia stato 'scandalizzato' di più.

I pastori non si scelgono, si rispettano. Perciò non smetteremo di offrire il nostro servizio nella chiesa nei modi che saranno loro a stabilire. Tuttavia ci sembrava doveroso, anche accanto a un necessario senso di obbedienza, esprimere il nostro dissenso nei confronti di una prova di forza che in realtà si rivela solo essere un segno di debolezza. Per alcuni aspetti ci sembra anche un sintomo di regressione verso concezioni ecclesiali che pensavamo superate. Ma anche una involontaria manifestazione di noncuranza per gli sforzi di quanti in queste settimane complicate hanno lavorato sodo per contenere gli effetti della epidemia, quasi un'offesa per quei medici, infermieri e operatori sanitari di cui si è tanto osannato il sacrificio e di cui si è pronti a compromettere la provvidenziale azione. Nondimeno ci sembra che pronunciamenti di questo tipo, non a caso prontamente attenuati dalle parole di papa Francesco, primate d'Italia, non giovino a mantenere pacato il dibattito pubblico e serene le singole coscienze, ma piuttosto rischino di aprire ampie praterie per le scorribande di quelli che sono sempre capaci di approfittare della divisione. Ci chiediamo se questa vicenda non abbia offerto una causa a quanti hanno imparato a usare la religione, specie la nostra, per obbiettivi che sono del tutto estranei al desiderio di edificare una vera società civile.

Per tutte queste ragioni, col rispetto dovuto ma anche con la 'parresia' che viene raccomandata a ogni battezzato che vive nello Spirito, vogliamo esprimere il nostro dissenso dalla lettera indirizzata al Governo dalla Conferenza Episcopale Italiana, senza alcun obiettivo particolare, se non quello di dichiarare pubblicamente che, da cristiani e cittadini, non possiamo in coscienza accettare quei toni e quegli argomenti come pronunciati anche a nome nostro.

in ordine alfabetico:	<i>Silvia Berlanda</i>	<i>Enrico Calvo</i>	<i>Anna Cremonesi</i>
	<i>Mario Bernardi</i>	<i>Irene Camillo</i>	<i>Elena Crotti</i>
	<i>Beppe Berta</i>	<i>Giovanna Canavesi</i>	<i>Graziana Cuni</i>
<i>Luigi Agazzi</i>	<i>Angelo Bertoli</i>	<i>Maria Capitanio</i>	<i>Enrico D'Ambrosio</i>
<i>Giusi Agnello Modica</i>	<i>Luca Betelli</i>	<i>Donatella Capizzi</i>	<i>Giuseppe Daminelli</i>
<i>Giusy Airoidi</i>	<i>Renata Bettini</i>	<i>Matteo Capri</i>	<i>Gianluca De Ciantis</i>
<i>Ivan Alberti</i>	<i>Lorenza Bianchi</i>	<i>Angela Caprioli</i>	<i>Giuseppa Defendi</i>
<i>Lorenzo Alborghetti</i>	<i>Luisa Bianchi</i>	<i>Giorgio Caprioli</i>	<i>Francesco Della Giacoma</i>
<i>Virginia Alborghetti</i>	<i>Marzia Bianchi</i>	<i>Marco Caraglio</i>	<i>Carla Di Filippo</i>
<i>Alfonso Alfano</i>	<i>Patrizia Biava</i>	<i>Giovanni Carozzo</i>	<i>Miriam Di Medio</i>
<i>Paola Alfano</i>	<i>Maria Letizia Bisconti</i>	<i>Cesare Carminati</i>	<i>Anna Di Meo</i>
<i>Roberto Alfieri</i>	<i>Mara Bonacina</i>	<i>Luca Carminati</i>	<i>Beppe Dini</i>
<i>Giovanni Alquati</i>	<i>Mario Bonacina</i>	<i>Pasquale Carnemolla</i>	<i>Giancarlo Domenghini</i>
<i>Antonella Amaglio</i>	<i>Antonella Bonalumi</i>	<i>Alberto Carrara</i>	<i>Silene Domenghini</i>
<i>Alessandro Amigoni</i>	<i>Gabriella Bonaschi</i>	<i>Monia Carrara</i>	<i>Johnny Dotti</i>
<i>Fabio Amigoni</i>	<i>Carmen Bonetti</i>	<i>Silvia Caslini</i>	<i>Marco Dusatti</i>
<i>Giacomo Angeloni</i>	<i>Francesco Bonfanti</i>	<i>Marco Cassina</i>	<i>Emilio Epis</i>
<i>Serenella Angeloni</i>	<i>Marino Bonfanti</i>	<i>Margherita Castellazzi</i>	<i>Barbara Facchinetti</i>
<i>Cortesi</i>	<i>Maurizio Bonfanti</i>	<i>Giusi Castelli</i>	<i>Mirian Facheris</i>
<i>Daniela Antonini</i>	<i>Roberta Bonicelli</i>	<i>Paola Castelli</i>	<i>Teresa Facheris</i>
<i>Paola Antonini</i>	<i>Silvana Bonicelli</i>	<i>Anna Cattaneo</i>	<i>Gabriella Farina</i>
<i>Pierangelo Antonini</i>	<i>Cesare Bonin</i>	<i>Beppe Cattaneo</i>	<i>Paola Feltrin</i>
<i>Gabriele Armati</i>	<i>Ferdinando Bonomi</i>	<i>Giancarlo Cattaneo</i>	<i>Cesare Giampietro Fenili</i>
<i>Massimo Armati</i>	<i>Giampaolo Bonomi</i>	<i>Ilaria Cattaneo</i>	<i>Antonella Fermi</i>
<i>Roberto Aragno</i>	<i>Martina Bonomi</i>	<i>Monica Cella</i>	<i>Laura Fernandez</i>
<i>Delia Arrigoni</i>	<i>Ersilia Borroni</i>	<i>Michele Cervellione</i>	<i>Monica Ferrante</i>
<i>Bianca Azzola</i>	<i>Davide Bortolai</i>	<i>Stefania Ceruti</i>	<i>Biagio Ferrari</i>
<i>Elio Azzolari</i>	<i>Lara Bortolai</i>	<i>Michela Ciccio</i>	<i>Sandro Ferrari</i>
<i>Marisa Bà</i>	<i>Mario Bosisio</i>	<i>Ludovica Cividini</i>	<i>Chiara Ferraro</i>
<i>Sara Bacis</i>	<i>Liliana Bozzetto</i>	<i>Elena Colombi</i>	<i>Nilke Ferricchio</i>
<i>Giusy Baiano</i>	<i>Antonio Brambilla</i>	<i>Antonella Colombo</i>	<i>Graziella Finocchiaro</i>
<i>Bertha Bayon</i>	<i>Piero Brambilla</i>	<i>Diego Colombo</i>	<i>Giulia Fogaroli</i>
<i>Cristiano Baroni</i>	<i>Rita Branchi</i>	<i>Enrica Colombo</i>	<i>Cristina Foglia</i>
<i>Veronica Bassanelli</i>	<i>Silvia Breda</i>	<i>Lucia Cometti</i>	<i>Nicoletta Foidelli</i>
<i>Katuscja Basurini</i>	<i>Marco Brembilla</i>	<i>Samuele Cometti</i>	<i>Giampi Forlani</i>
<i>Cesarina Bellù</i>	<i>Maria Cristina Brembilla</i>	<i>Emanuela Comi</i>	<i>Giuseppina Forlani</i>
<i>Cristina Belotti</i>	<i>Francesco Breviaro</i>	<i>Rita Compostella</i>	<i>Albino Frescendini</i>
<i>Oswaldo Belotti</i>	<i>Sergio Brigenti</i>	<i>Patrizia Conforti</i>	<i>Sabrina Frascchini</i>
<i>Bruno Benaglia</i>	<i>Lella Brignoli</i>	<i>Giulia Contaretti</i>	<i>Elena Frattini</i>
<i>Andrea Benassi</i>	<i>Michela Brignoli</i>	<i>Alex Corlazzoli</i>	<i>Bruno Fusari</i>
<i>Francesca Benvenuto</i>	<i>Emilio Brozzoni</i>	<i>Angelo Corna</i>	<i>Carlo Fusari</i>
<i>Giosué Berbenni</i>	<i>Ornella Bruschetti</i>	<i>Annapaola Corona</i>	<i>Maria Gabrielli</i>
<i>Francesca Berera</i>	<i>Cinzia Bucchieri</i>	<i>Roberto Corona</i>	<i>Luigi Galata</i>
<i>Giancarlo Berera</i>	<i>Anna Bugini</i>	<i>Giovanni Corrà</i>	<i>Sem Galimberti</i>
<i>Leonella Beretta</i>	<i>Mariella Buzzetti</i>	<i>Paolo Corrà</i>	<i>Eliseo Galli</i>
<i>Gian Michele Bergamelli</i>	<i>Barbara Cadei</i>	<i>Sergio Corrà</i>	<i>Benvenuto Gamba</i>
<i>Carlo Berlanda</i>	<i>Maria Carla Bugada</i>	<i>Giorgio Cortesi</i>	<i>Claudia Gamba</i>
<i>Elena Berlanda</i>	<i>Paola Carsana</i>	<i>Elia Covioli</i>	<i>Claudio Gamba</i>
<i>Laura Berlanda</i>	<i>Corrado Callierotti</i>	<i>Roberto Cremaschi</i>	<i>Luisa Gamba</i>

<i>Eros Gambarini</i>	<i>Giovanna Maconi</i>	<i>Domenico Natilla</i>	<i>Gabriella Piazzalunga</i>
<i>Silvia Gambarini</i>	<i>Paolo Maconi</i>	<i>Alessandro Nava</i>	<i>Ezio Piazzoni</i>
<i>Luisa Gandolfi</i>	<i>Clotilde Maffeis</i>	<i>Nicola Nava</i>	<i>Claudia Pini</i>
<i>Fulvio Gardini</i>	<i>Loretta Maffioletti</i>	<i>Ebe Nicolini</i>	<i>Pietro Pini</i>
<i>Piero Gentile</i>	<i>Massimo Maffioletti</i>	<i>Enrico Norelli</i>	<i>Simone Pini</i>
<i>Renato Gervasoni</i>	<i>Lilli Maisano</i>	<i>Marco Oberti</i>	<i>Angela Pirola</i>
<i>Giulio Ghezzi</i>	<i>Ernesto Maggioni</i>	<i>Marta Olmi</i>	<i>Carmen Plebani</i>
<i>Mario Ghidoni</i>	<i>Lorenzo Maggioni</i>	<i>Laura Oprandi</i>	<i>Fabrizio Plebani</i>
<i>Tatiana Ghilardi</i>	<i>Luigi Maggioni</i>	<i>Silvana Orsini</i>	<i>Francesco Plebani</i>
<i>Laura Ghislandi</i>	<i>Matteo Maggioni</i>	<i>Silvio Pacati</i>	<i>Tarcisio Plebani</i>
<i>Lionello Ghislandi</i>	<i>Vanni Maggioni</i>	<i>Cristina Paganessi</i>	<i>Aurora Pecis</i>
<i>Aldo Ghislandi</i>	<i>Angelo Magnano</i>	<i>Attilia Pagani</i>	<i>Laura Pedersoli</i>
<i>Caterina Giacalone</i>	<i>Rolando Magrini</i>	<i>Battista Pagani</i>	<i>Lucia Pedersoli</i>
<i>Gildo Giacobbe</i>	<i>Manuela Malighetti</i>	<i>Cinzia Pagani</i>	<i>Margherita Pedersoli</i>
<i>Stefano Giavazzi</i>	<i>Bruno Mandaletti</i>	<i>Elena Pagani</i>	<i>Nadia Pedersoli</i>
<i>Marina Gibelli</i>	<i>Fausta Anita Mancini</i>	<i>Ilaria Pagani</i>	<i>Santamaria Pedrinelli</i>
<i>Cristina Giupponi</i>	<i>Lucia Manenti</i>	<i>Silvia Pagani</i>	<i>Maria Perani</i>
<i>Beppe Gotti</i>	<i>Amerigo Mani</i>	<i>Maricchia Paganoni</i>	<i>Simona Perini</i>
<i>Fulvia Gotti</i>	<i>Tiziana Mani</i>	<i>Andrea Pagliaro</i>	<i>Franca Perletti</i>
<i>Maria Gotti</i>	<i>Stefano Manfredi</i>	<i>Bortolo Palamini</i>	<i>Emanuele Personeni</i>
<i>Rosanna Granziera</i>	<i>Wanda Manzetti</i>	<i>Maria Grazia Panigada</i>	<i>Silvia Personeni</i>
<i>Katia Daniela Greco</i>	<i>Angela Manzoni</i>	<i>Nadia Panseri</i>	<i>Umberta Pezzoni</i>
<i>Isacco Gregis</i>	<i>Cecilia Mapelli</i>	<i>Cesarina Panza</i>	<i>Alessandro Pezzotta</i>
<i>Surelly Grisales</i>	<i>Giacinta Marani</i>	<i>Francesco Parimbelli</i>	<i>Pier Paolo Pezzotta</i>
<i>Elena Gritti</i>	<i>Enrico Masoni</i>	<i>Giovanni Parimbelli</i>	<i>Mariangela Piantoni</i>
<i>Barbara Indaco</i>	<i>Bruno Matano</i>	<i>Carlo Pasinelli</i>	<i>Nicoletta Piantoni</i>
<i>Adamo Invernizzi</i>	<i>Giorgio Marchesi</i>	<i>Andrea Pasinetti</i>	<i>Giovanni Piazzalunga</i>
<i>Maria Invernizzi</i>	<i>Patrizia Marchesi</i>	<i>Francesco Pasinetti</i>	<i>Gianriccardo Piccoli</i>
<i>Ilario Iodice</i>	<i>Adriano Marconi</i>	<i>Giacomo Pasinetti</i>	<i>Patrizia Pizio</i>
<i>Giorgio Lanzi</i>	<i>Camilla Marinoni</i>	<i>Grazia Pasinetti</i>	<i>Raffaella Plebani</i>
<i>Francesco Librizzi</i>	<i>Maria Teresa Martinelli</i>	<i>Antonella Passoni</i>	<i>Maria Pontalti</i>
<i>Antonella Licini</i>	<i>Marina Martucci</i>	<i>Adriana Pasqua</i>	<i>Federico Previtali</i>
<i>Giuseppina Licini</i>	<i>Elisabetta Mascadri</i>	<i>Rita Pasqua</i>	<i>Simona Provesi</i>
<i>Maria Piera Licini</i>	<i>Marco Mascadri</i>	<i>Francesca Pasta</i>	<i>Giusi Poma</i>
<i>Sandra Limonta</i>	<i>Antonio Mascheretti</i>	<i>Lorenzo Pedrini</i>	<i>Fiorindo Pozzi</i>
<i>Silvana Liosi</i>	<i>Silvia Mascheretti</i>	<i>Antonella Pelliccioli</i>	<i>Grazia Angela Pucci</i>
<i>Ivo Lizzola</i>	<i>Francesco Mazzucotelli</i>	<i>Mario Pelliccioli</i>	<i>Marinella Quero</i>
<i>Alessandro Locatelli</i>	<i>Paolo Meli</i>	<i>Marco Pellizzoli</i>	<i>Enrico Ragaini</i>
<i>Giulia Locatelli</i>	<i>Marina Menghini</i>	<i>Nadia Pennacchia</i>	<i>Simona Ratighieri</i>
<i>Cristina Loglio</i>	<i>Silvia Meni</i>	<i>Alessandra Perletti</i>	<i>Gianluigi Ravasio</i>
<i>Barbara Longaretti</i>	<i>Domenico Mennea</i>	<i>Silvana Perletti</i>	<i>Mario Ravasio</i>
<i>Elio Longhi</i>	<i>Federica Merli</i>	<i>Simona Perletti</i>	<i>Patrizia Ravasio</i>
<i>Fabrizio Longhi</i>	<i>Delia Micheletti</i>	<i>Mariangela Peroni</i>	<i>Stefania Ravasio</i>
<i>Regina Longhi</i>	<i>Viviana Milesi</i>	<i>Susi Pesenti</i>	<i>Cristiano Re</i>
<i>Annamaria Lorenzi</i>	<i>Giovanni Miragliotta</i>	<i>Flavio Pessina</i>	<i>Marco Rho</i>
<i>Stefania Lovat</i>	<i>Patrizio Moioli</i>	<i>Roberto Petriccioli</i>	<i>Aldo Riboni</i>
<i>Cristina Luisoni</i>	<i>Clelia Morzenti</i>	<i>Silvia Petriccioli</i>	<i>Eliana Rigamonti</i>
<i>Livia Luisoni</i>	<i>Tiziana Morzenti</i>	<i>Riccardo Pezzotta</i>	<i>Susanna Rigamonti</i>
<i>Fausta Lussana</i>	<i>Roberto Muzio</i>	<i>Nicoletta Piantoni</i>	<i>Pietro Rinaldi</i>
<i>Alessandro Luzzana</i>	<i>Maria Elena Nardani</i>	<i>Mauro Piatti</i>	<i>Enzo Rizzi</i>

<i>Maria Rizzi</i>	<i>Mattia Suardi</i>
<i>Miriam Rizzo</i>	<i>Laura Silvia Suppa</i>
<i>Daniela Robert</i>	<i>Patrizia Talpo</i>
<i>Daniele Rocchetti</i>	<i>Fiorenza Tasca</i>
<i>Laura Rolla</i>	<i>Alessandra Tebaldi</i>
<i>Maria Luisa Rolla</i>	<i>Luisa Tebaldi</i>
<i>Osvaldo Roncelli</i>	<i>Paola Tebaldi</i>
<i>Marcellina Rodriguez</i>	<i>Marco Teli</i>
<i>Rossana Rossetti</i>	<i>Andrea Testa</i>
<i>Giordano Rossi</i>	<i>Monia Testa</i>
<i>Valeria Rossi</i>	<i>Carlotta Testoni</i>
<i>Fedora Rota</i>	<i>Serena Tinti</i>
<i>Giovanni Rota</i>	<i>Raoul Tiraboschi</i>
<i>Ilaria Rota</i>	<i>Annalisa Traini</i>
<i>Ivan Rota</i>	<i>Ines Turani</i>
<i>Maitan Rota</i>	<i>Anna Vailati</i>
<i>Mariagrazia Rota</i>	<i>Floriana Valenti</i>
<i>Maria Luisa Rota</i>	<i>Rosangela Valenti</i>
<i>Piergiorgio Rota</i>	<i>Carlo Valentini</i>
<i>Lorenzo Saccogna</i>	<i>Sonia Valentini</i>
<i>Tiziana Saccogna</i>	<i>Loredana Valsecchi</i>
<i>Silvia Salamina</i>	<i>Nicoletta Valsecchi</i>
<i>Brunella Salmi</i>	<i>Omar Valsecchi</i>
<i>Roberta Salone</i>	<i>Paola Venturin</i>
<i>Roberta Salvetti</i>	<i>Giangabriele Vertova</i>
<i>Adriana Salvi</i>	<i>Gaia Viganì</i>
<i>Giacinta Salvi</i>	<i>Francesca Vitali</i>
<i>Maria Teresa Salvi</i>	<i>Battista Villa</i>
<i>Nunzia Salvi</i>	<i>Enrico Viscardi</i>
<i>Laura Sandrinelli</i>	<i>Massimo Viscardi</i>
<i>Anna Sarchi</i>	<i>Francesco Vitali</i>
<i>Brunella Sarnataro</i>	<i>Gabrio Vitali</i>
<i>Alice Savoldelli</i>	<i>GianMario Vitali</i>
<i>Angelo Savoldelli</i>	<i>Massimo Vitali</i>
<i>Mariateresa Scaburri</i>	<i>Maurizio Vitali</i>
<i>Gaetano Scancarello</i>	<i>Nicola Vitali</i>
<i>Maurizio Scandellari</i>	<i>Sara Vitali</i>
<i>Elena Scaramelli</i>	<i>Matteo Zambelli</i>
<i>Giorgio Scatto</i>	<i>Daniela Zanardi</i>
<i>Cecilia Scotti</i>	<i>Giuliano Zanchi</i>
<i>Elio Scotti</i>	<i>Marco Zanchi</i>
<i>Perlita Serra</i>	<i>Barbara Zani</i>
<i>Alessandro Sesana</i>	<i>Maurizio Zanibelli</i>
<i>Maria Signori</i>	<i>Francesco Zanini</i>
<i>Francesca Soli</i>	<i>Valentina Zappa</i>
<i>Maria Pilar Solís Gómez</i>	<i>Chiara Zilio</i>
<i>Maria Spiezia</i>	
<i>Luigia Spini</i>	
<i>Daniela Spreafico</i>	
<i>Francesca Suardi</i>	